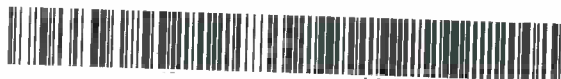


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012



### **Decreto n. 218 del 5 febbraio 2015**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei.**

**Decreto di Esproprio delle aree private site nel comune di Finale Emilia (Mo) al Foglio 67 Mappali 595, 596 (entrambi ex mappale 246) e 598 (ex mappale 597 a sua volta ex mappale 246) e restituzione delle aree individuate al Foglio 67 Mappale 599 (ex mappale 597 a sua volta ex mappale 246).**

- Repertorio n. 0341 del 05/02/2015 -

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto**, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente

prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, che recita: “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07/08/2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Visto** il programma “Programma Operativo Municipi”, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, ed approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 26 del 22 agosto 2012 con successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell’attività tecnica ed amministrativa dei comuni, la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all’articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi

verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo dei municipi (sedi degli uffici o magazzini) per assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni Comunali colpite, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono gli Edifici Municipali Temporanei;

**Dato atto** che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, ovvero le operazioni di collaudo, laddove ultimati;

**Rilevato** che a seguito dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che conseguentemente per la determinazione delle indennità oggetto del presente procedimento espropriativo, ci si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4, dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1054 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegata al decreto in parola;

**Preso atto** che con decreti del Commissario Delegato n. 25 del 18/01/2013 e n. 1211 del 04/11/2013, è stato approvato e integrato il progetto esecutivo dell'opera insistente sulle aree in oggetto;

**Rilevato** che all'epoca della notifica la ditta Bellodi Ester, nata il 25/07/1926 a Finale Emilia (Mo) e deceduta il 25/05/2013 in Mirandola (Mo), come da certificato di morte Atto n. 146 Parte 2 Serie B Anno 2013, risultava catastalmente proprietaria dell'area interessata dalla presente procedura e che coloro che si sono qualificati quali eredi del *de cuius* Bellodi Ester, non hanno esplicitamente accettato l'indennità notificata, il Commissario Delegato con decreto n. 1668 del 09/12/2013, ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità a favore della ditta Bellodi Ester, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001;

**Rilevato** che, successivamente al deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti, gli eredi del *de cuius* Bellodi Ester individuati nelle persone della Sig.ra Bonora Barbara, nata a Cento (Fe) il 18/08/1977, codice fiscale BNRBBR77M58C469N e residente in Via Ramondini 7, 41034 Finale Emilia (MO) e della Sig.ra Bellodi Gilia, nata a Finale Emilia (Mo) il 20/03/1947, codice fiscale BLLGLI47C60D599D, residente in Via Ignazio Calvi 8, 41034 Finale Emilia (MO) hanno

definito l'asse ereditario per le quote rispettivamente di 2/3 e 1/3, in virtù della dichiarazione di successione registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 22/05/2014 al numero 771, volume 9990;

**Dato atto** che a seguito della succitata definizione dell'asse ereditario le ditte Bonora Barbara e Bellodi Gilia hanno manifestato la volontà di accettare l'indennità così come proposta e quantificata con il succitato decreto n. 1054 del 16/10/2013 mediante i rispettivi atti di accettazione;

**Rilevato** che le aree in oggetto risultano attualmente intestate catastalmente alle Sigg.re Bonora Barbara, nata a Cento (Fe) il 18/08/1977, codice fiscale BNRBBR77M58C469N e residente in Via Ramondini 7, 41034 Finale Emilia (MO), per la quota di 2/3, e alla Sig.ra Bellodi Gilia, nata a Finale Emilia (Mo) il 20/03/1947, codice fiscale BLLGLI47C60D599D, residente in Via Ignazio Calvi 8, 41034 Finale Emilia (MO), per la quota di 1/3.

**Dato atto** che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita in Comune di Finale Emilia (Mo) e catastalmente individuata al foglio 67 mappale 246 è stata frazionata nei mappali 595, 596 e 597 e che in seguito ad ulteriore frazionamento il mappale 597 è stato frazionato nei mappali 598 e 599;

**Considerato** che gli immobili catastalmente individuati al foglio 67 mappali 595, 596 e 598 del comune di Finale Emilia (Mo) sono oggetto di espropriazione e che l'immobile catastalmente individuato al foglio 67 mappale 599 del comune di Finale Emilia (Mo) viene restituito;

**Viste** le note di accettazione dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea formalmente presentate dalle Ditte proprietarie nonché le dichiarazioni dovute dalle stesse, rese nelle forme previste dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per quanto di propria competenza, agli atti dell'Ufficio;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato n. 2501 del 17/12/2014, con il quale si è disposta l'autorizzazione allo svincolo della quota delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore delle Ditte interessate dal procedimento espropriativo;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato n. 2504 del 17/12/2014, con il quale si è disposto il pagamento diretto delle quote di indennità dovute, a seguito dell'accettazione, alle Ditte interessate dal procedimento espropriativo;

**Dato atto** che ai sensi del comma 11 art. 20 del T.U. sugli espropri, dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio;

**Ritenuto** di poter conclusivamente disporre il trasferimento al Commissario Delegato della proprietà delle aree site nel comune di Finale Emilia (Mo) al Foglio 67 Mappali 595, 596 (entrambi ex mappale 246) e 598 (ex mappale 597 a sua volta ex mappale 246) ed alla restituzione del Mappale 599 (ex mappale 597 a sua volta ex mappale 246);

**Visti:**

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- La Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Visti altresì i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dalle Amministrazioni Comunali competenti, agli atti della stazione appaltante;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

## DECRETA

- 1) di dare atto che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita in Comune di Finale Emilia (Mo) e catastalmente individuata al foglio 67 mappale 246 è stata frazionata nei mappali 595, 596 e 597 e che in seguito ad ulteriore frazionamento il mappale 597 è stato frazionato nei mappali 598 e 599;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, il trasferimento, per espropriazione, del diritto di proprietà a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, relativo agli immobili censiti al Catasto Terreni del:
  - Comune di Finale Emilia (Mo) Foglio 67, Mappale 595 di m<sup>2</sup> 5813;
  - Comune di Finale Emilia (Mo) Foglio 67, Mappale 596 di m<sup>2</sup> 2101;
  - Comune di Finale Emilia (Mo) Foglio 67, Mappale 598 di m<sup>2</sup> 298;
- 3) di disporre, altresì, la restituzione dopo il frazionamento delle aree censite al Catasto Terreni del:
  - Comune di Finale Emilia (Mo) Foglio 67, Mappale 599 di m<sup>2</sup> 1248;
- 4) di dare atto che le suddette aree risultano attualmente intestate catastalmente alle Sigg.re:
  - Bonora Barbara, nata a Cento (Fe) il 18/08/1977, codice fiscale BNRBBR77M58C469N e residente in Via Ramondini 7, 41034 Finale Emilia (MO), per la quota di 2/3;
  - Bellodi Gilia, nata a Finale Emilia (Mo) il 20/03/1947, codice fiscale BLLGLI47C60D599D, residente in Via Ignazio Calvi 8, 41034 Finale Emilia (MO), per la quota di 1/3;
- 5) di dare atto che, a fronte del trasferimento di cui al precedente punto 2), le proprietà interessate sono state indennizzate mediante bonifici bancari, come concordato nei rispettivi atti di accettazione e disposti con decreto del Commissario Delegato n. 2504 del 17/12/2014 e mediante autorizzazione allo svincolo delle quote di indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti con decreto n. 2501 del 17/12/2014. L'indennità di espropriazione base, per le aree in oggetto, ammonta a € 49.436,24 (diconsi Euro quarantanovemilaquattrocentotrentasei/24), al netto delle maggiorazioni di legge e dell'indennità per l'occupazione temporanea;
- 6) di dare atto che il passaggio della proprietà avviene sotto la condizione sospensiva che il presente atto sia notificato ed eseguito;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento sarà:
  - a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
  - b) trascritto nei registri immobiliari;

- c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
  - d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
  - e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 8) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327;
  - 9) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
  - 10) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
  - 11) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica di cui al punto 7a) che precede, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
  - 12) di dare atto che le spese di notifica trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato nelle ordinanze indicate in narrativa e che per le stesse sarà dato incarico all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, per l'emissione dei relativi ordinativi, con successivo provvedimento;
  - 13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
  - 14) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 – Regione Emilia-Romagna – Fiera District – Bologna.

Bologna li, - 5 FEB. 2015

Srefano Bonaccini

